**La Sapienza per il PRIX ITALIA 2019**

**“Celebrating Cultural Diversity in a Global Media World”**

**Roma come contest**

**Si è svolto giovedì 23 maggio 2019, a partire dalle ore 9.00,**presso il Centro Congressi della Sapienza Università di Roma la presentazione del progetto “**La Sapienza per il PRIX ITALIA 2019 - Celebrating Cultural Diversity in a Global Media World” (Roma, 23-28 settembre 2019).**

Quest’anno Sapienza Università di Roma è infatti coinvolta, accanto ad altri Atenei pubblici romani, nell’organizzazione della sezione Ylab della 71° edizione del PRIX ITALIA, curato dalla Rai, il contest più longevo al mondo, nato nel 1948, e rivolto ai *broadcaster* provenienti da tutti i continenti.

**L’evento ha rappresentato un’occasione di confronto per studenti e dottorandi Sapienza,** chiamati a **realizzare video e/o promo radiofonici che raccontino ai *broadcaster* internazionali la città di Roma nei suoi aspetti culturali e artistici più positivi e coinvolgenti,** facendo emergere la molteplicità di volti e immagini che compongono la complessità e il fascino della Città Eterna**.**

**Apre i lavori l’intervento del Prof. Mario Morcellini,** Consigliere alla Comunicazione Sapienza e Commissario AgCom, **che ha evidenziato come la collaborazione tra PRIX ITALIA e Sapienza costituisca per gli studenti un’esperienza rilevante, dove *“il bravo professore è colui che forma lo studente affinché possa superarlo e occupare un ruolo di prima linea nel mondo del lavoro”.* Il percorso avviato con il PRIX ITALIA, infatti, punta a creare connessioni tra l’Università e le professioni dell’audiovisivo del futuro, come si evince dall’intervento della Prof.ssa Mihaela Gavrila,** docente di Television Studies e referente Sapienza per il progetto. Viene ricordato come la Sapienza abbia da tempo alimentato un fecondo dialogo con i ***broadcaster*** e la Rai, facendo emergere con più chiarezza rispetto al passato la rilevanza della funzione “connettiva” (tra generazioni, universi tecnologici, passato, presente e futuro).

Karina Laterza, Segretario Generale del PRIX ITALIA, ha illustrato le origini del premio e mostrato i video relativi alle città di Milano e Napoli realizzati per le precedenti edizioni, rilevando l’originalità con cui è possibile valorizzare le peculiarità di ciascun territorio sul fronte dell’innovatività e della tradizione. L’importanza di quest’ultima viene sottolineata anche da Andrea Borgnino, responsabile di Radio Techeté e membro della EBU Radio Committee, il quale racconta come negli archivi del premio si possano trovare contenuti di illustri esponenti del campo artistico-letterario nazionale e internazionale come Italo Calvino, Umberto Eco, Werner Herzog, Federico Fellini, del quale - come precisa il Prof. Andrea Minuz, docente del dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo - ricorrerà quest’anno il centenario. Il Prof. Carlo Martino, docente del dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura, sottolinea come, oltre al cinema d’autore, possano essere fonte di ispirazione anche *“i monumenti e le sculture in travertino sapientemente levigato, il barocco delle chiese, l’architettura della città”*. Suggestivi aspetti del patrimonio artistico-culturale che, agli occhi dei romani e ancor più degli studenti fuorisede - chiarisce il Prof. Morcellini - *“suscitano la stessa sorpresa che il Manzoni ebbe guardando il Duomo di Milano durante la rivolta del pane”.*

Il PRIX ITALIA diventa anche uno spazio di condivisione di esperienze, come testimoniato dagli studenti delle Università di Napoli intervenuti via Skype ed introdotti da Antonella Gaetani del PRIX ITALIA. Chiudono i lavori gli interventi della Prof.ssa Ida Cortoni, docente del dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, e di Nadia Kerwat, responsabile Sviluppo e Progetti PRIX ITALIA, facenti parte del team che affiancherà gli studenti nei laboratori dedicati all’ideazione e realizzazione dei prodotti audiovisivi progettati all’insegna della qualità, dell’innovazione e della creatività.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione: prixitalia.sapienza@uniroma1.it